

VALCAMONICA

PONTEDILEGNO. Domani la partenza di Gianpietro e Alessandro Serini e di Manuel Faustinielli

In Nepal per scalare e aiutare
Tre alpinisti col cuore in mano

Il loro obiettivo è l'Ama Dablam ma porteranno anche sostegno ai due figli adottati a distanza di un amico sherpa scomparso

Lino Febbrari

Alpinismo e solidarietà nel ricordo di un compagno di avventure (e di fatica) sfortunato. Tra poche ore una spedizione speciale partirà dall'alta Valcamonica per raggiungere il Nepal, dove i componenti tenderanno la conquista della vetta dell'Ama Dablam (6.854 metri di quota), una delle montagne himalayane più belle, e, soprattutto, consegneranno una somma di denaro frutto delle serate divulgative dedicate alle terre alte, racchiuse nel titolo «Emozioni all'ultimo respiro» e organizzate durante l'estate nel palazzetto dello sport di Pontedilegno.

I soldi sono destinati ai figli di un amico sherpa conosciuto a metà anni degli anni '90 e morto qualche anno fa.

Domani mattina Gianpietro Serini, noto ristoratore di Pontedilegno, il figlio Alessandro e Manuel Faustinielli di Pezzo partiranno dalla

Malpensa alla volta della valle del Kumbo. Dopo un trekking di circa 100 chilometri necessario per avvicinarsi ai campi base e per abituarci all'alta quota, a metà ottobre tenderanno la salita della cima che per la sua forma slanciata è definita il Cervino dell'Himalaya.

«Sarà una bella sfida tra noi e la montagna - afferma Alessandro -, anche perché affronteremo la cresta Sudest, una via tra le più impegnative e affascinanti, che presenta tratti con difficoltà alpinistiche 5+ B».

«FINITO l'avvicinamento, che senz'altro ci costerà molta fatica - aggiunge Manuel -, con un paio di sherpa e alcuni portatori arriveremo al primo campo base a circa 6000 metri, ai piedi del versante. Per centrare il nostro obiettivo contiamo sul bel tempo, quello è essenziale per non correre troppi rischi, e speriamo di non soffrire troppo l'alta quota».



I tre protagonisti della spedizione alpinistica e umanitaria

Insieme agli amici di Capanna Lagoscuro, i tre scalatori dalighesi collaborano da tempo con l'associazione «Un ponte per il Nepal», una realtà che si prefigge di aiutare concretamente le popolazioni del Paese asiatico indirizzando i fondi raccolti in Italia alla ricostruzione delle strutture danneggiate dai frequenti terremoti.

ESTAVOLTA, gli aiuti che verranno portati nel Paese ai piedi del tetto del mondo avranno un significato speciale, legato a una storia personale e ad affetti cancellati.

«Come molte altre persone che spesso sono là a dare una mano a quella sfortunata gente, finora abbiamo contribui-

to alla costruzione di ponti, scuole e ospedali - ricorda il capo spedizione Gianpietro, alla sua quarta missione sul massiccio dell'Himalaya, la seconda per il figlio, mentre Manuel è al debutto -. In più il nostro gruppo di Ponte da qualche anno ha adottato a distanza, e paga loro anche gli studi in un istituto scolastico privato, i due bambini figli di uno sherpa che purtroppo non c'è più, che per un lungo periodo d'estate aveva lavorato nei rifugi della nostra zona, come al Garibaldi, e che ci aveva trasmesso l'amore per quelle splendide vette e per i suoi connazionali». I tre alpinisti benefattori torneranno in alta valle a fine ottobre. ●

RASSEGNE. Nel fine settimana torna sulla scena «Scior del Torcol»

Losine mette in vetrina
i vini di Valcamonica

Eccellenze del gusto e suggestioni architettoniche si mescolano in una manifestazione in crescita

Il sindaco Mario Chiappini l'ha definita con modestia «la piccola capitale del vino di Valcamonica», e decisamente, dopo 14 edizioni (la 15esima si terrà sabato e domenica) di «Scior del Torcol» Losine può giustamente vantare questo titolo.

Vetrine a parte, l'attualità è fatta di tre aziende agricole, una a livello cooperativistico e due private, che producono vini apprezzati, mentre l'associazione «Al Torcol» presieduta da un entusiasta Federico Sidoni è pronta a rilanciare una manifestazione cresciuta nel tempo: lo testimoniano le 15 cantine presenti (due in più della scorsa edizione, la maggior parte delle quali aderenti al Consorzio di tutela dei vini Igt del territorio presieduto da Silvia Torretti) con 54 etichette, tutte in degustazione; e in aggiunta due storiche aziende che producono e commercializzano il formaggio Silter, le agricole Petet di Zanotti di Esine e di Andrea Bezzi di Pontedilegno.

Le eccellenze enologiche e gastronomiche camune saranno in vetrina nelle cantine,



Federico Sidoni

In cartellone anche assaggi guidati di un autentico tesoro caseario: il formaggio Silter

nei fienili, negli involti e nei porticati messi a disposizione dalle famiglie del paese, che ospiteranno le azien-

de agricole e le cantine Rocche dei Vignali, La Muraca, I Nadre, Flonno, Ligabue Antonio, Concarena, Rodella, Scraleca, La Costa, Vibù, Cascina Casola, Bignotti, Valle Camonica, Carona e Monchieri.

SEMPRE il sindaco, lui stesso viticoltore, presentando la rassegna con l'assessore all'Agricoltura in Comunità montana Carlo Sacristani e con Sidoni ha voluto riaffermare quanto sia tenuta in considerazione «Scior del Torcol», mentre Sidoni ha sottolineato la passione per la complessa e faticosa viticoltura di montagna.

Nelle edizioni precedenti sono stati almeno cinquemila gli appassionati del vino che sono saliti a Losine per degustare e acquistare, e domenica, i fans saranno attesi da due assaggi guidati: il primo alle 14,30 con gli esperti dell'Associazione italiana sommelier e il secondo alle 16 con l'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio. L'inaugurazione è invece in cartellone oggi alle 19 in piazza Cappellini. ● L.RAN.

TURISMO. Uno spazio speciale nei progetti di rilancio della stazione

Ora Montecampione
punta tutto sui mediaL'ufficio stampa del Consorzio residenti si allarga
Nuovi inserimenti all'insegna della grande visibilità

Domenico Benzoni

La comunicazione innanzitutto, perché anche attraverso questa pratica, soprattutto se capillare e bene articolata, si può creare o trasformare l'immagine di una stazione turistica che tenta in ogni modo di recuperare i fasti di un tempo. Con l'intenzione dichiarata di fornire informazioni il più accurate possibile, al fine di delineare nel modo appropriato il nuovo corso che si sta avviando a Montecampione. Sono questi gli obiettivi del team di addetti stampa nominati di recente dal Consorzio dei residenti della stazione della bassa valle.

DURANTE l'era di Marco Daminielli l'incarico venne affidato a Carlo Alberto Cattaneo ed Enzo Borghetti; ora che al vertice dell'ente si trova Paolo Birnbaum si è deciso per un passaggio di mano: i rapporti con la stampa saranno tenuti da Harry Monducci, capitano di Marina trasferitosi da La Spezia a Montecampione e da Armando Zubiani. Riconfermato anche Enzo Borghetti, con però



La stazione di partenza della funivia di Montecampione

un altro nuovo inserimento, quello del direttore del Consorzio Antonio Romele.

Si è insomma di fronte a un pool rafforzato, proprio per fare in modo che ogni momento della vita del villaggio turistico trovi copertura, offrendo ai media le informazioni di cui avrà bisogno.

ENTRANDO maggiormente nei dettagli e nei progetti, tra gli obiettivi che si prefigge il nuovo ufficio compare il desiderio di avviare un «percorso condiviso e di collaborazione

precisa e oggettiva, nella speranza di fornire tutte le notizie, positive o negative, con i giusti toni ed evitando il rischio che vengano distorte o male interpretate». Così si legge in una nota dei neo nominati nell'ufficio stampa, i quali di certo avranno da fare per mantenere un contatto costante e produttivo con un mondo, quello dell'informazione, che più di una volta è stato contestato a causa di servizi non esattamente apprezzati dalle parti di Montecampione. ●

Brevi

CAPODIPONTE
BARRIERE ADDIO
CHIUDE IL PARCO
DEI MASSI DI CEMMO

Il Parco archeologico nazionale dei Massi di Cemmo, sul territorio di Capodiponte, è stato chiuso ai visitatori ieri e rimarrà indisponibile fino al prossimo 27 ottobre. A causare l'interruzione sono i lavori di adeguamento del percorso di visita previsto da un progetto mirato sui diversamente abili e la piena accessibilità del sito intitolato «A ciascuno il suo passo». Lo comunica la direttrice Maria Giuseppina Ruggiero, che dà appuntamento a sabato 28 ottobre per l'inaugurazione.

ESINE
CUCINA CAMUNA
UN'ALTRA CENA
A QUATTRO MANI

Mauro Vielmi, uno degli chef decisamente emergenti fra quelli della valle, titolare con la moglie Daniela Foppoli del ristorante «da Sapi», duetterà in cucina domani sera con Maurizio Vaninetti, oste, cuoco e titolare di un ristorante a Morbegno e soprattutto promotore e gastronomo del territorio valtelines. Succederà nella terza tappa di «Cene dell'amicizia a 4 mani», iniziativa collaterale alle «Settimane della gastronomia camuna» del Gruppo Ristoratori Valcamonica, Confescenti e Fiepet.

RESTAURI. Alle Fornaci della Scianica si è vissuta una giornata speciale

Sport e tempo libero
Festa doppia a SelleroIl centro polivalente torna a offrire i propri servizi
ma adesso ha una veste completamente rinnovata

Il taglio del nastro per gli impianti sportivi restaurati

C'erano tutti i sindaci o altri rappresentanti dell'Unione dei comuni della Valsaviore e i presidenti della Provincia e della Comunità montana, Pierluigi Mottinelli e Oliviero Vazelli, ad affiancare il «padrone di casa», il sindaco Gianpiero Bressanelli, nella cerimonia d'inaugurazione del rinnovato impianto polisportivo della Scianica.

Dopo la benedizione della palestra e del campo per le bocce da parte del parroco don Rosario Mottinelli l'attenzione dei presenti si è

spostata proprio sui due campi coperti per le bocce restaurato con la posa di un fondo in materiale sintetico.

QUI si è tenuta una seconda cerimonia affidata a un giocatore di lungo corso: l'ottantottenne Armando Arzeri che a dispetto dell'età frequenta per diverse ore al giorno la struttura delle Fornaci per giocare. Contemporaneamente a Sellero si è svolto anche il Palio delle contrade, e l'edizione 2017 è stata dominata da Novelle. ● L.RAN.

A Darfo

In palestra
in attesa
della neve

La voglia di sci si sta già manifestando? Darfo risponde preparando bambini e adulti alla stagione con un corso di prescistica che inizierà oggi. Servirà ad arrivare in forma sulle piste non appena la neve farà capolino, ma anche a mantenersi in allenamento fino al marzo 2018. Tanto durerà lo stage organizzato dallo Sci club locale (per bambini e adulti, appunto) nella palestra dell'Istituto Ungaretti di via Ghislandi.

IBAMBINI e i ragazzi si alleneranno tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 19.30, quindi subentreranno gli adulti nell'ora successiva e dalle 20.30 alle 21.30 ci sarà spazio anche per il corso di preagonistica avanzato per i soli adulti. Le iscrizioni si ricevono nella sede dello Sci club o ai numeri 333 8903719 o 339 1366692. c.v.